

LA SCOPERTA DEL FUOCO

Mito africano

Tanto tempo fa, il ragno stava tessendo un lungo filo di ragnatela; un giorno, il vento prese quel filo e lo portò su, fino a toccare il cielo. Allora, il picchio si arrampicò sul filo di ragnatela e fu il primo animale a raggiungere il cielo. Scambiando la volta celeste per un albero, cominciò a picchiettarla qua e là, aprendo dei grossi buchi, che noi chiamiamo stelle.

Qualcuno dice che l'uomo si arrampicò su quello stesso filo e, raggiunte le stelle, portò il loro fuoco sulla terra. Secondo altri, il cielo cominciò a piangere perché il picchio, bucherellandolo qua e là, gli faceva male; le sue lacrime infuocate caddero sulla terra e fu così che l'uomo si impadronì del fuoco.

LA SCOPERTA DEL FUOCO

Mito cinese

Un saggio decise di andare a passeggiare oltre i confini del sole e della luna; giunse così in una terra sconosciuta. Lì vide un albero e, su quell'albero, un picchio. Il becco del picchio, colpendo il tronco dell'albero, sprigionava delle scintille infuocate e una di queste colpì il saggio, bruciandogli la barba. Fu così che l'uomo colpito da quel fatto, prese un ramo dell'albero e lo utilizzò per accendere un fuoco.